

In questa materia abbiamo nelle varie provincie, quelle del Veneto e di Roma eccettuate, disposizioni aventi forza di legge datate dal 1836.

Nel Veneto abbiamo ereditato i decreti del Governo austriaco, e nelle provincie romane i decreti del Governo pontificio.

È per questo che fu presentato parecchie volte al Parlamento un disegno di legge per regolare ed unificare quelle disposizioni.

Codesto disegno di legge non è mai arrivato in porto, come già ebbi a dire.

L'onorevole Mel vorrebbe si sopperisse subito e temporaneamente con un decreto: ma questo non si può fare, perchè le disposizioni che si tratterebbe di variare hanno, come già ho detto, forza di legge.

Spero che l'onorevole deputato Mel vorrà dirsi pago di queste dichiarazioni.

**Presidente.** Così rimane esaurita l'interrogazione dell'onorevole Mel.

**Fazio.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Fazio Enrico.** Desidero pregare l'onorevole ministro della guerra di compiacersi di dirmi quando crede che io possa svolgere la proposta di legge, presentata dall'onorevole Majocchi e da me, riguardo alle deliberazioni della Commissione di scrutinio per gli ufficiali dei corpi volontari, che fu dagli Uffici ammessa alla lettura.

**Bertolè Viale, ministro della guerra.** Sono agli ordini della Camera, se non si tratta che dello svolgimento.

**Presidente.** Se l'onorevole ministro acconsente potrà fissarsi per domani lo svolgimento di questa proposta di legge.

**Bertolè-Viale, ministro della guerra.** Acconsento.

**Presidente.** Allora sarà iscritto nell'ordine del giorno in seguito agli altri disegni di legge che si dovranno svolgere, e che sono già iscritti nell'ordine del giorno.

Se non vi sono obiezioni rimane così stabilito.

#### Annunzio di una domanda d'interrogazione al ministro della guerra.

**Presidente.** Onorevole ministro della guerra, le comunico un'altra domanda d'interrogazione a lei diretta.

È la seguente:

“ Il sottoscritto domanda d'interrogare l'onorevole ministro della guerra sopra un fatto riguar-

dante la chiamata sotto le armi di una parte della classe 1864 per prestare un servizio di 6 mesi.

“ Riccio. ”

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intenda di rispondere.

**Bertolè-Viale, ministro della guerra.** Pregherei l'onorevole Riccio di ritirare la sua domanda, giacchè ieri è stata presentata alla Camera la relazione per il richiamo sotto le armi di quella parte della classe 1864 con l'obbligo di servizio di due anni. Anzi spero che l'onorevole presidente della Camera vorrà al più presto inscrivere questo disegno di legge nell'ordine del giorno: e quando esso verrà in discussione l'interrogazione dell'onorevole Riccio vi troverà la sua sede opportuna.

**Presidente.** Onorevole Riccio, acconsente a ritirare la sua interrogazione?

**Riccio.** Acconsento.

#### Discussione del disegno di legge per concorso del fondo di religione, culto e beneficenza nella spesa dell'ospedale di S. Spirito in Roma.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge per concorso del fondo di religione, culto e beneficenza nella spesa dell'ospedale di S. Spirito in Roma. (73)

Si dà lettura del disegno di legge.

**Pullè, segretario, legge.** (V. Stampato, n. 37-A).

**Presidente.** La discussione generale è aperta. Ha facoltà di parlare l'onorevole Toscanelli.

**Toscanelli.** L'ospedale di S. Spirito è il più grande ed è il più importante della capitale. È come tutti gli altri ospedali una creazione del genio del cristianesimo. Questo ospedale aveva un fortissimo patrimonio il quale, per mala amministrazione, è andato disperso. Sono moltissimi anni che si parla di provvedere ad assicurare il patrimonio del popolo che è il patrimonio delle Opere pie. Se ne discute continuamente ed il disegno di legge non viene mai dinanzi alla Camera.

Giacchè vedo un ministro nuovo, del quale conosco l'energia e l'attività, sarei ben lieto se egli in questa occasione ci potesse assicurare che con una certa sollecitudine sarà provveduto affinché questo patrimonio, per la mala amministrazione oggi di un'Opera pia, domani dell'altra, non vada disperso.

Si propone di supplire ai bisogni nei quali si trova per mala amministrazione l'ospedale di San